



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Ai Coordinatori didattici e
ai Rappresentanti legali
delle Istituzioni scolastiche secondarie di
primo e secondo grado paritarie del sistema
nazionale di istruzione

e, per loro tramite, Alle studentesse, agli studenti
e alle loro famiglie

e p.c., All'Ufficio di Gabinetto

Al Dipartimento per le risorse,
l'organizzazione e l'innovazione digitale

Ai Direttori generali
degli Uffici scolastici regionali

Oggetto: Contributo alle famiglie per l'istruzione nelle scuole paritarie (articolo 1, comma 519, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”) - Indicazioni operative e termini per la presentazione delle istanze.

Nel quadro delle misure volte a contrastare la dispersione scolastica e a sostenere economicamente le famiglie, si comunica che in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 519, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”, il Ministero dell'istruzione e del merito ha istituito il servizio digitale “**Contributo alle famiglie per l'istruzione nelle scuole paritarie**” - A.S. 2025/2026, attivo a partire dalla data odierna su **Piattaforma Unica a seguito della pubblicazione dell'Avviso per l'accesso al contributo, allegato alla presente (All. 1).**

Attraverso tale servizio è possibile richiedere un contributo economico destinato alle famiglie delle studentesse e degli studenti che, nell'anno scolastico 2025/2026, hanno frequentato Istituzioni scolastiche paritarie, con esclusivo riferimento alla scuola secondaria di primo grado o al primo biennio della scuola secondaria di secondo grado.

Il contributo è riconosciuto ai nuclei familiari con indicatore ISEE non superiore a euro 30.000,00 e può raggiungere un importo massimo di euro 1.500,00 per ciascuno studente



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

beneficiario. L'importo effettivamente spettante sarà determinato in base al valore dell'ISEE e, in caso di percezione di contributi regionali aventi le medesime finalità, l'ammontare complessivo non potrà superare il *Costo medio studente* (per l'anno 2026 pari a euro 7.161,37 per la scuola secondaria di primo e a euro 7.852,29 per la scuola secondaria di secondo grado).

Le modalità di erogazione del contributo sono disciplinate dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 14 luglio 2026, n. 140 (All. 2).

Requisiti per l'ammissione al contributo

Possono accedere al contributo le famiglie delle studentesse e degli studenti che:

- hanno frequentato, nell'anno scolastico 2025/2026, Istituzioni scolastiche paritarie, con esclusivo riferimento alla scuola secondaria di primo grado o al primo biennio della scuola secondaria di secondo grado;
- risultano regolarmente censiti nel sistema SIDI - Anagrafe Nazionale degli Studenti;
- appartengono a un nucleo familiare con ISEE in corso di validità non superiore a euro 30.000,00.

Per l'ammissione al beneficio, sia il genitore o l'esercente la responsabilità genitoriale che presenta la domanda sia lo studente devono risultare appartenenti al medesimo nucleo familiare ai fini ISEE.

Il contributo può essere richiesto dai genitori o dagli esercenti la responsabilità genitoriale anche nel caso in cui, nello stesso nucleo familiare, vi siano più studenti in possesso dei requisiti previsti per l'accesso al beneficio.

Modalità e termini per la richiesta del contributo

L'istanza può essere presentata dai genitori ovvero dagli esercenti la responsabilità genitoriale o dagli studenti maggiorenni. In ogni caso, lo studente deve risultare regolarmente censito nel sistema SIDI - Anagrafe Nazionale degli Studenti.

In fase di compilazione dell'istanza, il servizio effettua automaticamente, mediante integrazione con i sistemi informativi dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), la verifica del valore ISEE ordinario del nucleo familiare in corso di validità e l'appartenenza del richiedente e dello studente al medesimo nucleo familiare.



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

I richiedenti sono inoltre tenuti a rendere, ai sensi del DPR 28 marzo 2000, n. 445, le dichiarazioni relative alla responsabilità genitoriale sulla studentessa o sullo studente beneficiario e all'eventuale percezione di contributi regionali aventi le medesime finalità, come previsto dall'articolo 1, comma 519, della legge 30 dicembre 2025, n. 199.

Le istanze per l'ottenimento del beneficio, inerente all'A.S. 2025/2026, possono essere presentate sino alla data del 21 settembre 2026.

Funzionamento del servizio

Per la richiesta del beneficio è necessario accedere su Piattaforma Unica, tramite SPID, CIE, CNS o eIDAS, alla pagina informativa dedicata al servizio, raggiungibile dal percorso: ***“Home → Strumenti → Welfare e comunità → Contributo alle famiglie per l'istruzione nelle scuole paritarie”***.

L'accesso al servizio avviene attraverso la sezione ***“Agevolazioni”*** della propria area riservata.

Una volta effettuato l'accesso, il richiedente:

1. seleziona lo studente per il quale intende richiedere il contributo. Qualora lo studente non risulti associato al profilo del richiedente, è possibile inserirne il codice fiscale.
2. individua nella sezione “Agevolazioni” il ***“Contributo alle famiglie per l'istruzione nelle scuole paritarie - A.S. 2025/2026”***;
3. prende visione e accetta l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Il sistema effettua una verifica immediata della sussistenza dei requisiti richiesti e della presenza dello studente nell'Anagrafe Nazionale degli Studenti. Se i controlli previsti hanno esito positivo, il richiedente può completare la domanda dichiarando:

- eventuali contributi regionali percepiti per le medesime finalità e il relativo importo;
- l'intestatario e il codice IBAN del conto corrente sul quale ricevere il contributo;
- l'indirizzo e-mail e, se disponibile, l'indirizzo PEC per le comunicazioni relative all'erogazione del beneficio.

È possibile, inoltre, consultare un video tutorial esplicativo del servizio al seguente link:

https://youtu.be/FxwqU_fj5l0 .



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Determinazione dell'importo del contributo

L'importo del contributo è determinato nei limiti massimi previsti dal decreto ministeriale n. 140 del 2026 e sulla base del valore "ISEE del nucleo familiare".

Sono previsti i seguenti intervalli di contribuzione:

- **ISEE fino a euro 10.000,00:**
contributo compreso tra euro 600,00 ed euro 1.500,00;
- **ISEE superiore a euro 10.000,00 e inferiore a euro 20.000,00:**
contributo compreso tra euro 400,00 ed euro 1.300,00;
- **ISEE pari o superiore a euro 20.000,00 e fino a euro 30.000,00:**
contributo compreso tra euro 200,00 ed euro 1.000,00.

L'importo effettivo da riconoscere è determinato sulla base dell'elenco degli aventi diritto, predisposto al termine della fase di presentazione delle domande e delle verifiche sui requisiti di accesso, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 6, del decreto interministeriale n. 140 del 2026.

Si precisa che la misura non prevede un meccanismo di assegnazione basato sull'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Erogazione del contributo

I beneficiari ammessi al contributo ricevono l'importo spettante mediante bonifico sul conto corrente indicato in fase di presentazione della domanda. L'erogazione è effettuata dall'Ufficio scolastico regionale competente per territorio, individuato in base alla sede dell'Istituzione scolastica paritaria frequentata dalla studentessa o dallo studente beneficiari.

Considerata la rilevanza dell'iniziativa, si invitano le SS.LL. a garantire la massima diffusione della presente nota alle famiglie delle studentesse e degli studenti delle scuole paritarie secondarie di primo e di secondo grado e delle informazioni pubblicate sulla Piattaforma Unica, al fine di favorire la più ampia conoscenza dell'opportunità e agevolarne l'accesso al beneficio, rispetto al quale si ribadisce il termine di scadenza, fissato alla data del **21 settembre 2026**.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Carmela Palumbo